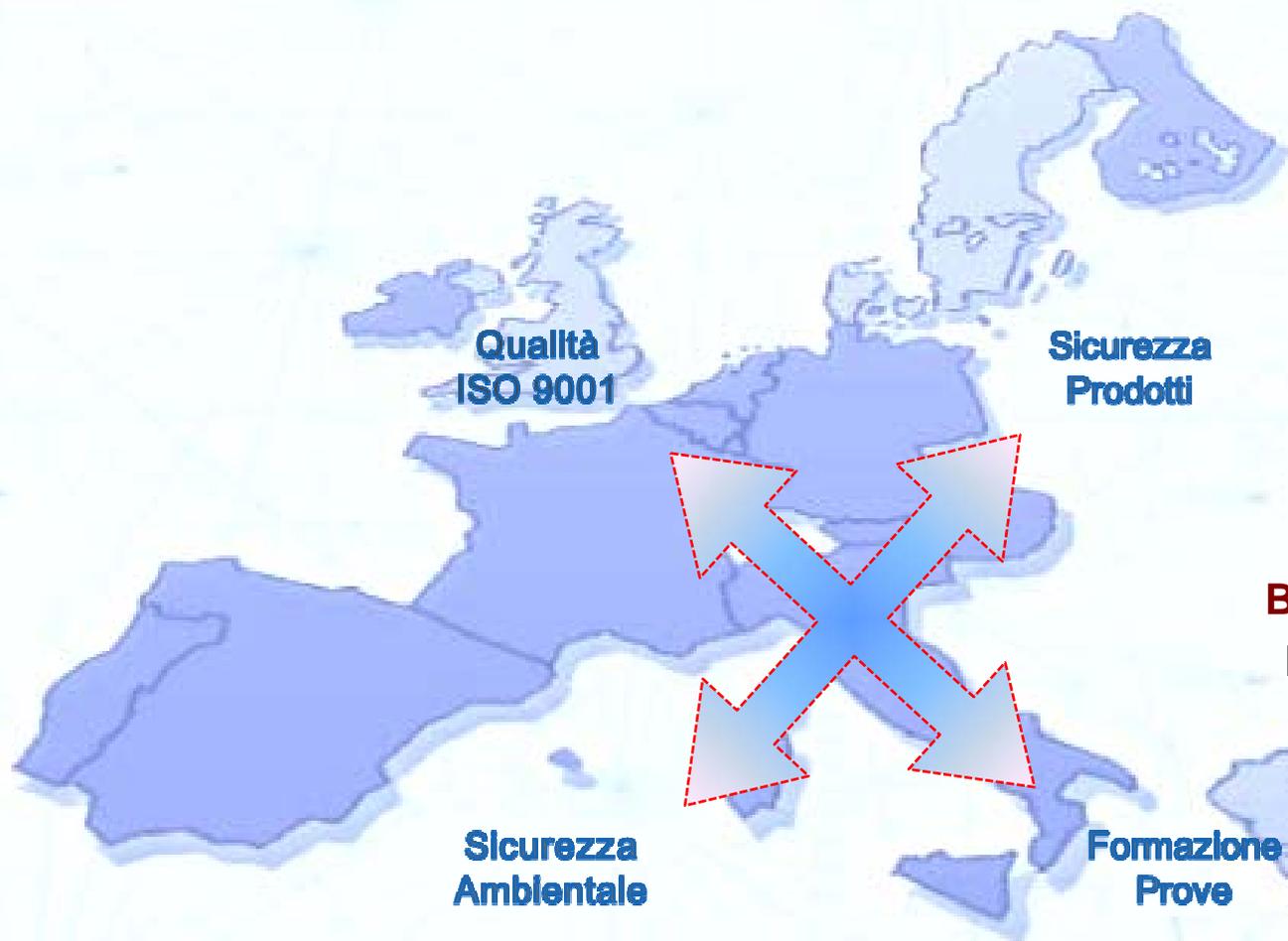


ECOCOMPATIBILITA e SICUREZZA

CONDIVISIONE delle INNOVAZIONI con i PRODUTTORI



CONVEGNO
Meck For Pack
Bologna 05 giugno 2008
Rossella Ricciardelli



PERCHÉ SCEGLIERE CERMET COME PARTNER per la territorialità nazionale e internazionale

3 sedi operative:

- ✓ Bologna
- ✓ Torino
- ✓ Roma

2 uffici commerciali:

- ✓ Brindisi (BR)
- ✓ Umbria (PG)



Italia
Korea
Romania
Turchia
India
Cile



- No profit
- 124 Dipendenti
- Oltre 150 Ispettori sul territorio
- 5000 Aziende certificate
- 1000 Prodotti certificati
- 7000 Clienti
- 12 M€ di Fatturato (2007)

PERCHÉ SCEGLIERE CERMET COME PARTNER

Per l'integrazione dei servizi

**Certificazione
di Sistema**

Formazione

**CERMET offre all'AZIENDA
un insieme di servizi
completo ed integrato**

Metrologia

**Certificazione
di Prodotto
(Volontaria e Marcatura CE)**

Laboratorio



PERCHÉ SCEGLIERE CERMET COME PARTNER

Per la professionalità e l'indipendenza

Certificazione di Sistema

Accreditamento SINCERT
Riconoscimento IATF
Accreditamento ECOLABEL-ECOAUDIT



CERMET offre all'AZIENDA
un insieme di servizi
accreditati e riconosciuti a
livello europeo

Formazione

Punto UNI

Metrologia

Accreditamento SIT



Certificazione di Prodotto

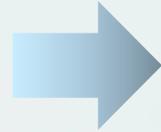
Accreditamento SINCERT per la certificazione volontaria
Notifica Ministeriale n. 0476 per la marcatura CE
Autorizzazione MIPAF per l'attività di controllo su DOP e IGP



Laboratorio

Accreditamento SINAL

CERMET Partner delle Aziende



1. CERMET assiste come **SUPPORTO TECNICO**
2. CERMET verifica nelle **ISPEZIONI DI II PARTE**
3. CERMET certifica come organismo di **III PARTE**



n° 007/A



CERMET Partner delle Aziende

Certificazione in riferimento a Direttive Comunitarie

(Comunitaria da parte dei Ministeri competenti):

98/37/CE (macchine)

97/23/CE (attrezzature in pressione)

93/42/CE (dispositivi medici)

89/686/CE (dispositivi di protezione individuali)

87/404/CE (recipienti a pressione)

Ispettorato di terza parte su autorizzazioni ministeriali (cogente)

DPR 462/01 (impianti messa a terra e scariche atmosferiche)



Rossella Ricciardelli

Il Quadro Legislativo esempio



Direttiva 2006/42/CE sulla sicurezza delle Macchine



Certificazione cogente - macchine e componenti in allegato IV



Certificazione volontaria - macchine e componenti in autocertificazione



**Legge 151 del 25 luglio 2005 RAEE
componenti eco - compatibili**



Formazione



Certificazione volontaria

Le Norme di Legge

■ D.Lgs. N. 81 del 9/04/2008, Testo unico salute e sicurezza sul lavoro

- Il 15 maggio 2008 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008, “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, pubblicato sul S.O. n. 108 allegato alla G.U. n. 101 del 30 aprile 2008,
Si compone di 306 articoli, divisi in tredici Titoli e 51 Allegati
Titolo I Principi comuni (artt. 1 – 61)
Titolo II Luoghi di lavoro (artt. 62 – 68)
Titolo III Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (artt. 69 – 87)
Titolo IV Cantieri temporanei o mobili (artt. 88 – 160)
Titolo V Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (artt. 161 – 166)
Titolo VI Movimentazione manuale dei carichi (artt. 167 – 171)
Titolo VII Attrezzature munite di videoterminali (artt. 172 – 179)
Titolo VIII Agenti fisici (artt. 180 – 220)
Titolo IX Sostanze pericolose (artt. 221 – 265)
Titolo X Esposizione ad agenti biologici (artt. 266 – 286)
Titolo XI Protezione da atmosfere Esplosive (artt. 287 – 297)
Titolo XII Disposizioni in materia penale e di procedura penale (artt. 298 – 303)
Titolo XIII Norme transitorie e finali (artt. 304 - 306)

Le Norme di Legge

- **D.Lgs N. 81 del 9/04/2008, Testo unico salute e sicurezza sul lavoro**
- **Titolo XIII - NORME TRANSITORIE E FINALI Art. 304. - Abrogazioni**
A partire dal 15.5.2008 il DLgs 81/2008 *ha abrogato* le seguenti disposizioni:
- **DPR 547/1955; > *sicurezza luoghi di lavoro***
- **DPR 164/1956; > *sicurezza nelle costruzioni***
- **DPR 303/1956, ad eccezione dell'art. 64; > *Igiene sul lavoro > art. 64 > Ispezioni***
- **D. Lgs 277/1991; > *att. Direttive protezione lavoratori agenti chimici, fisici e biologici***
- **D. Lgs 626/1994, > *eccetto le disposizioni attuative dell'art. 1, comma 2, riguardanti in generale gli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblica, le università, le rappresentanze diplomatiche e consolari, i mezzi di trasporto aerei e marittimi, in vigore fino al 30.4.2009, data limite entro cui è prevista l'emanazione di appositi D.M.;***
- **D. Lgs 493/1996; > *att. Direttiva segnaletica di sicurezza***
- **D. Lgs 494/1996; > *att. Direttiva cantieri temporanei o mobili***
- **D. Lgs 187/2005; > *att. Direttiva rischi da esposizione da rischi vibrazioni meccaniche***
- **Art. 36-bis, commi 1 e 2 della L. 248/2006; > *contrasto lavoro nero***
- **Artt. 2, 3, 5, 6 e 7 della L. 123/2007 > *tutela sicurezza dei lavoratori***

Le Norme di Legge

■ D.lg. N. 81 del 9/04/2008, Testo unico salute e sicurezza sul lavoro

■ L'entrata in vigore è stata prevista in forma "scaglionata":

- dal **15 maggio 2008**: la parte generale

- da **28 luglio 2008**: i nuovi obblighi di valutazione dei rischi, previsti dagli articoli 17, comma 1, lettera a) e 28, nonché le altre disposizioni in tema di valutazione dei rischi, che ad esse rinviano e le relative disposizioni sanzionatoria;

- entro un anno o altri tempi differenziati: una serie di decreti attuativi;

- entro il **26 aprile 2010**: le disposizioni relative alle radiazioni ottiche artificiali

- entro il **30 aprile 2012**: le disposizioni relative ai rischi di esposizione a campi elettromagnetici

Obbligo Legislativo esempio

DPR 459/1996 (All. I) riguardante la sicurezza delle attrezzature da lavoro

1. REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA E DI SALUTE DIR. 98/37/CE

1.1.2. Principi d'integrazione della sicurezza

a) Le macchine devono essere atte a funzionare, ad essere regolate e a subire la manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal fabbricante, espongano a rischi le persone.

1.1.3. Materiali e prodotti

I materiali utilizzati per la costruzione della macchina o i prodotti impiegati ed originati durante la sua utilizzazione non devono presentare rischi per la sicurezza e la salute delle persone esposte.

Le Norme di buona tecnica



ISO, IEC, CEN, CENELEC, UNI, CEI

- **Definizione:**

Specifica tecnica approvata da un organismo riconosciuto per la attività normativa, la cui osservanza **NON E' OBBLIGATORIA**, ma la cui adozione costituisce un accettabile modo di presunzione di conformità alle disposizioni legislative



Certificazione volontaria di conformità

Ricerche normative la manutenzione

- ✓ **UNI 10147:1993** **Manutenzione - Terminologia**
- ✓ **UNI 10148:1992** **Manutenzione - Gestione di un contratto di manutenzione**
- ✓ **UNI 10148 FA1-95:1995** **Manutenzione - Gestione di un contratto di manutenzione**
- ✓ **UNI 10224:1993** **Manutenzione - Principi fondamentali della funzione manutenzione**
- ✓ **UNI 10366:1994** **Manutenzione - Criteri di progettazione della manutenzione**
- ✓ **UNI 10388:1994** **Manutenzione - Indici di manutenzione**
- ✓ **UNI 10449:1995** **Manutenzione - Criteri per la formulazione e gestione del permesso di lavoro**
- ✓ **UNI 10584:1997** **Manutenzione - Sistema informativo di manutenzione**
- ✓ **UNI 10652:1998** **Manutenzione - Valutazione e valorizzazione dello stato dei beni**
- ✓ **UNI 10685:1998** **Manutenzione - Criteri per la formulazione di un contratto ("global service")**
- ✓ **UNI 10749-1:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione -Aspetti generali e problematiche organizzative**
- ✓ **UNI 10749-2:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di classificazione, codifica, unificazione**
- ✓ **UNI 10749-3:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di selezione dei materiali da gestire**
- ✓ **UNI 10749-4:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di gestione operativa**
- ✓ **UNI 10749-5:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di acquisizione e controllo e collaudo**
- ✓ **UNI 10749-6:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri amministrativi**

la tua azienda i tuoi obiettivi

il tuo settore di attività e i tuoi obiettivi

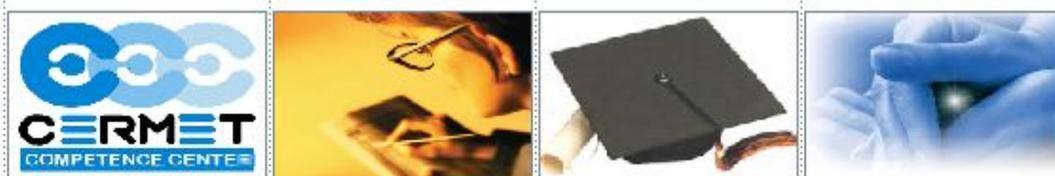
Seleziona il settore di appartenenza e scopri i servizi CERMET.

le nostre soluzioni

tutte le nostre soluzioni

Scegli l'obiettivo che la tua azienda vuole raggiungere e scopri le soluzioni CERMET.

Seleziona il tipo di servizio di cui la tua azienda ha bisogno e scopri i servizi CERMET.



<p>FORMAZIONE IN CORSO</p> <p>All'interno di questa sezione i corsi in erogazione presso le nostre sedi e il programma dettagliato dei corsi a Calendario previsti per quest'anno divisi per settori di attività</p>	<p>LA CONOSCENZA COME FATTORE STRATEGICO</p> <p>Tutta la manualistica del CERMET pronta e facile da reperire</p>	<p>TESI DI QUALITA'</p> <p>Secondo appuntamento con il premio CERMET alle Tesi di Qualità delle Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma, Piacenza</p>	<p>RICERCHE IN CORSO</p> <p>Visualizza qui le nostre offerte di lavoro e invia il tuo curriculum</p>
---	--	--	---

DIMED 2008
CERMET tra i relatori alla conferenza "Nuovo Repertorio, Banca Dati, Direttiva 2007/47/CE, Finanziaria 2008, Gestione Qualità e Sicurezza" Milano, 24-25 Giugno 2008

Riolo Terme, 13 Maggio 2008
CERMET alla Presentazione dei risultati sulla Certificazione ambientale nel Comune di Riolo Terme

Bologna 15 maggio 2008
Workshop sulla norma UNI EN 14065: "Il Quarto senso del pulito. La nuova essenza del pulito è l' assenza di contaminazione"



Corsi sui Materiali e i Processi



	Quote (+IVA):				Non cliente €	Cliente €
MD1	Sicurezza e conformità degli equipaggiamenti elettrici delle macchine secondo le norme EN 60204-1:2005, EN 62061:2004 e EN ISO 13849-1.				500,00	400,00
	Bologna	Roma	Torino	Brindisi	Perugia	
	27-28 Novembre		6-7 Ottobre			
MD6	La compatibilità elettromagnetica: requisiti legislativi e soluzioni costruttive per la prevenzione e la risoluzione dei problemi				300,00	240,00
	Bologna	Roma	Torino	Brindisi	Perugia	
	21 Aprile		12 Giugno			
MD7a	Le novità introdotte dalla nuova direttiva sulla Sicurezza delle Macchine 2006/42/CE del 17 maggio 2006				300,00	240,00
	Bologna	Roma	Torino c/o Ceipiemonte	Brindisi	Perugia	
	25 Febbraio	10 Giugno	15 Aprile			
	19 Novembre					
MD7b	L'impatto della NUOVA DIRETTIVA 2006/42/CE sulla progettazione meccanica: analisi ed approfondimenti				300,00	240,00
	Bologna	Roma	Torino c/o Ceipiemonte	Brindisi	Perugia	
	26 Febbraio	11 Giugno	16 Aprile			
	20 Novembre					
MD7c	L'impatto della NUOVA DIRETTIVA 2006/42/CE sulla progettazione elettrica: analisi ed approfondimenti				300,00	240,00
	Bologna	Roma	Torino c/o Ceipiemonte	Brindisi	Perugia	
	27 Febbraio	12 Giugno	17 Aprile			
	21 Novembre					
MD8	Apparecchiature elettriche ed elettroniche: conformarsi alla L. 151 del 25 luglio 2005 (RAEE)				250,00	180,00
	Bologna	Roma	Torino	Brindisi	Perugia	
	27 Marzo		20 Marzo			
	9 Ottobre					

Calendario Corsi CERMET Gennaio-Dicembre 2008 – rev. 12/05/2008



Rossella Ricciardelli

Informazioni



CERMET S.c.arl

Via Cadriano, 23

40057 Cadriano di GRANAROLO (BO)

+39 051 764811



+39 051 763382

e-mail

info@cermet.it

Web

<http://www.cermet.it>



ing. Rossella Ricciardelli

Via Cadriano, 32

40057 Cadriano di GRANAROLO (BO)

+39 051 764822



+39 051 763382

e-mail

rossella.ricciardelli@cermet.it

Web

<http://www.cermet.it>